



COPIA

DELIBERAZIONE N. 15

# COMUNE DI LONGANO

## PROVINCIA DI ISERNIA

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** EMERGENZA CINGHIALI - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaventi** , addì **undici** del mese di **Luglio** alle ore **11:20** nella sala delle adunanze.  
Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** di **prima convocazione**.

All'appello risultano:

<b>Cognome Nome</b>	<b>Presenze</b>
SELLECCHIA CRISTIAN	Presente
DOMENICO	
CANCELLIERE ROCCO	Presente
DI FRANCESCO ANTIMO	Presente
MONACO ANGELO	Presente
DEL RICCIO FRANCO	Presente
FIOCCA FAUSTO SABATINO	Presente
VENEZIALE	Presente
DOMENICANTONIO EMILIO	
MARINELLI LUIGI	Presente
CARANCI KATIA	Presente
DITRI ANTONIO	Presente
DI NOFA ISABELLA	Presente

**PRESENTI: 11 - ASSENTI: 0**

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE CAV. INS. ANGELO MONACO apre/continua la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **OGGETTO: Emergenza cinghiali – Provvedimenti**

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che la delibera è stata sollecitata dalla Coldiretti Molise per il problema dei cinghiali che interessa l'intero territorio regionale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso:**

- che le attività agricole oltre a rappresentare un importante fattore per lo sviluppo economico e sociale, costituiscono anche uno strumento fondamentale per la manutenzione, la cura e la tutela del territorio, della biodiversità e del paesaggio rurale;
- che con sempre maggiore frequenza giungono segnalazioni circa la presenza incontrollata della specie cinghiale (*Sus scrofa*) nell'intero territorio comunale e regionale;
- che la proliferazione di tale specie rappresenta, oramai, una vera e propria emergenza che, non solo penalizza fortemente le imprese agricole le cui produzioni vengono irrimediabilmente danneggiate e il cui correlato pregiudizio economico subito viene, il più delle volte, o non riconosciuto o ristorato con indennizzi irrisori e insufficienti, oltre ad essere anche fonte di pericolo per la circolazione stradale;
- che la presenza di detti suidi non solo nel territorio rurale ma anche nelle aree adiacenti ai centri abitati, costituisce un pericolo per la sicurezza e la salute delle persone;
- che la pericolosità della predetta specie è confermata dalla circostanza della sua inclusione nell'allegato A del DM 19 aprile 1996 "*Elenco delle specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e di cui è proibita la detenzione*".

#### **Considerato:**

- che la Coldiretti del Molise, nel mese di settembre del 2019, ha sottoposto all'attenzione delle Istituzioni pubbliche ed, in particolare degli organi di governo della Regione Molise, un documento contenente proposta "*Piano di Azione per la emergenza del cinghiale in Molise*", con la finalità di suggerire l'adozione di una serie di misure straordinarie allo scopo di realizzare una più efficace politica di gestione faunistico-venatoria della specie selvatica in parola, con il precipuo intento di garantire che la diffusione degli esemplari della stessa specie sia sostenibile rispetto alle caratteristiche agro-silvo-pastorali del territorio regionale.

#### **Tenuto conto:**

- che, segnatamente, le misure adottate ai sensi del Regolamento Regionale 20 febbraio 2018, n. 1 "*Regolamento per la caccia di selezione al cinghiale*", ed in particolare dell'art. 8 recante disciplina degli abbattimenti in forma di caccia di selezione all'aspetto, non hanno prodotto significativi effetti in termini di contenimento dei danni prodotti dalla specie surriferita.

#### **Atteso:**

- che nel territorio comunale è elevata la presenza di imprese agricole che, per effetto della incontrollata diffusione del citato animale, vedono significativamente compromessa la redditività della propria attività a causa della perdita della produzione;
- **che la presenza incontrollata dei cinghiali sul territorio comunale costituisce grave fonte di pericolo per la sicurezza e la incolumità dei cittadini residenti e delle persone in genere.**

### **Ritenuto:**

- che a fronte della situazione sopra descritta, sia improcrastinabile l'attuazione di misure straordinarie consistenti nello svolgimento, previa autorizzazione della Giunta regionale, di specifici piani di abbattimento ai sensi dell'articolo 29 della Legge regionale 10 agosto 1993, n. 19 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*) e s. m. e i. (L. R. n° 1/2017 – punto 29), "attuati tramite le guardie venatorie dipendenti delle Province e da altri soggetti competenti. Questi ultimi possono avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi o di altre persone, purché tutti muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali";
- necessario dare adesione come Amministrazione comunale alle istanze contenute nel documento predisposto dalla Federazione Regionale Coldiretti del Molise e, di conseguenza, sensibilizzare le Istituzioni regionali al fine di un tempestivo avvio del summenzionato piano d'azione per contrastare la diffusione della specie cinghiale e per tutelare la incolumità pubblica e sostenere la ripresa produttiva delle imprese agricole danneggiate per effetto dell'invasività di tale specie, così come proposto nel Piano di Coldiretti e dichiarare lo stato di emergenza dando immediato avvio ai piani di abbattimento previsti dall'art. 29 della L. R. n° 19/93 e s. m. e i. (L. R. n° 1/2017 – punto 29);

### **Visto**

- lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio nonché il decreto legislativo n. 267 del 2000 (Testo Unico Enti Locali) in particolare l'articolo 42;

### **Atteso**

- che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

**CON voti unanimi** favorevoli resi in forma palese e per alzata di mano su n. 11 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale affinché:
  - sia dato ampio risalto alla iniziativa della Federazione Regionale Coldiretti del Molise, i cui obiettivi questo Consiglio condivide come da premesse;
  - siano intraprese tutte le iniziative, compatibilmente con le competenze del Sindaco e della Giunta comunale, idonee a sensibilizzare, anche attraverso il coinvolgimento dell'ANCI Regionale, la Regione e la Giunta regionale in ordine alla necessità di dichiarare lo stato di emergenza in regione Molise che attivi i piani di abbattimento straordinari "attuati tramite le guardie venatorie dipendenti delle Province e da altri soggetti competenti. Questi ultimi possono avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi o di altre persone, purché tutti muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali" in base a quanto disposto dall'articolo 29 della Legge regionale 10 agosto 1993, n. 19 e s.m e i. (L. R. n° 1/2017 – punto 29);
  - siano emanati tutti i provvedimenti di competenza comunale, anche contingibili ed urgenti, finalizzati ad ostacolare il diffondersi della presenza sul territorio comunale della specie cinghiale.



Oggetto: **EMERGENZA CINGHIALI - PROVVEDIMENTI**

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI** art. 49, D. Lgs. 18.08.00 n. 267.

SI ESPRIME PARERE **Favorevole**  
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

**IL RESPONSABILE**  
**UFFICIO VIGILANZA**  
F.to BERNARDO CETRONE

SI ESPRIME PARERE Favorevole  
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

**IL RESPONSABILE**  
**UFFICIO RAGIONERIA**  
F.to DOTT.SSA MARIA MONACO

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to CAV. INS. ANGELO MONACO

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data 14-07-2020 e vi rimarrà per 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000;

Lì 14-07-2020

Il Responsabile

---

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000)

| | - poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000).

Lì 11-07-2020

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Lì 11-07-2020

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA FELICETTA MEZZANOTTE

---